

**Serie B: il Catania supera l'Atalanta e si porta a ridosso delle capoliste**

**Con il Foggia in vetta anche il Varese**

**Squillante vittoria del Modena contro il Foggia (2 a 0)**

**l'Unità dagli «umili» canarini**

**la baldanza dei pugliesi**

**Le reti, siglate rispettivamente da Roffi e Guglielmoni, segnae entrambe nel primo tempo**

**MARCATORI:** Rom al 21' e Guglielmoni al 43' del p.t.  
**MODENA:** Ciceri; Balugini, Landini; Festa, Borsari, Petraz; Merighi II, Guglielmoni, Roffi, Franzini, Marconi. Portiere di riserva: Pezzullo; tredicesimo: Venturato.  
**FOGGIA:** Trentini; Fumagalli (Camosci dal 7 della ripresa); Colla; Garzelli, Bigon, Mola, Majoli, Zanini, Portiere di riserva: Trespan. ARBITRO: Vacchini di Milano.

**SERVIZIO**

Il Foggia ha fatto le prime mosse con l'aria prestantissima di chi « sente » la propria sicurezza attuale ed intende ridurre a deliziosa salpettina avversari decantati dalla critica sorte e costretti a raturazzare l'ennesima formazione. Un lavoro in punta di tarachetta, ricercato e magari gradito, ed imprudente. E' a un momento, con un coraggio unitario, a battere un pallone dopo l'altro senza stare al gioco dei tarachetti voluti dai rossoneri a danno proprio del migliore intrinseco raganello di passaggi laterali e per pioniere con decisi interventi nei corridoi avversari. I quali Majoli, mantovano, si è dovuto con consumata abilità, cercare di far riaggirare Bigon, Zanini e Mola.

Il Modena, mentre quell'attacco è stato un po' ristretto, si sta rivelando dominante, riuscendo a prendere gradatamente le misure proprio a Giorgio Meloni che, in buona parte, si muoveva in buona parte la fonte più insidiosa del gioco foggiano, reggeva con fatica ma con successo ed incomparabile pazienza la retroguardia avversaria, subito a disagio e barcollante. Merighi II, ma in particolare modo l'irregolare Bossi che, in una serie di situazioni, si sarebbe imposto come l'autentico match-winner del confronto, mettevano impudicamente a nudo la cattiva giornata di Canaris, che senza collaborazione, che sapeva offrigli Prizzini, controllato per negri errori determinanti.

Gia al 12' per il Foggia campana invece il primo campanello d'allarme e la seconda, nella persona di Canaris, si sta rivelando dominante, riuscendo a prendere gradatamente le misure proprio a Giorgio Meloni che, in buona parte, si muoveva in buona parte la fonte più insidiosa del gioco foggiano, reggeva con fatica ma con successo ed incomparabile pazienza la retroguardia avversaria, subito a disagio e barcollante. Merighi II, ma in particolare modo l'irregolare Bossi che, in una serie di situazioni, si sarebbe imposto come l'autentico match-winner del confronto, mettevano impudicamente a nudo la cattiva giornata di Canaris, che senza collaborazione, che sapeva offrigli Prizzini, controllato per negri errori determinanti.

Gia al 12' per il Foggia campana invece il primo campanello d'allarme e la seconda, nella persona di Canaris, si sta rivelando dominante, riuscendo a prendere gradatamente le misure proprio a Giorgio Meloni che, in buona parte, si muoveva in buona parte la fonte più insidiosa del gioco foggiano, reggeva con fatica ma con successo ed incomparabile pazienza la retroguardia avversaria, subito a disagio e barcollante. Merighi II, ma in particolare modo l'irregolare Bossi che, in una serie di situazioni, si sarebbe imposto come l'autentico match-winner del confronto, mettevano impudicamente a nudo la cattiva giornata di Canaris, che senza collaborazione, che sapeva offrigli Prizzini, controllato per negri errori determinanti.

Gia al 12' per il Foggia campana invece il primo campanello d'allarme e la seconda, nella persona di Canaris, si sta rivelando dominante, riuscendo a prendere gradatamente le misure proprio a Giorgio Meloni che, in buona parte, si muoveva in buona parte la fonte più insidiosa del gioco foggiano, reggeva con fatica ma con successo ed incomparabile pazienza la retroguardia avversaria, subito a disagio e barcollante. Merighi II, ma in particolare modo l'irregolare Bossi che, in una serie di situazioni, si sarebbe imposto come l'autentico match-winner del confronto, mettevano impudicamente a nudo la cattiva giornata di Canaris, che senza collaborazione, che sapeva offrigli Prizzini, controllato per negri errori determinanti.

Gia al 12' per il Foggia campana invece il primo campanello d'allarme e la seconda, nella persona di Canaris, si sta rivelando dominante, riuscendo a prendere gradatamente le misure proprio a Giorgio Meloni che, in buona parte, si muoveva in buona parte la fonte più insidiosa del gioco foggiano, reggeva con fatica ma con successo ed incomparabile pazienza la retroguardia avversaria, subito a disagio e barcollante. Merighi II, ma in particolare modo l'irregolare Bossi che, in una serie di situazioni, si sarebbe imposto come l'autentico match-winner del confronto, mettevano impudicamente a nudo la cattiva giornata di Canaris, che senza collaborazione, che sapeva offrigli Prizzini, controllato per negri errori determinanti.

**I locali in vantaggio rischiano di essere raggiunti nella ripresa (2-1)**

**Faticano i biancorossi a piegare il coriaceo Pisa**



**Perego giganteggia in difesa e realizza la seconda rete lombarda - Concetto e realizzato un rigore per parte**

**VARESE-PISA — Perego di testa realizza il secondo gol biancorosso.**

Al 32' secondo palo colpito dal Varese per merito di Brignani. Negli ultimi minuti tutto il Pisa si fa sotto ma il trillo finale dell'arbitro li costringe alla sconfitta per due a uno.

**MARCATORI:** al 19' Tamborini (V) su rigore; al 25' Perego (V), al 70' Baiati (P) su rigore.

**VARESE:** Cernigliani; Pellegrino; Muri; Nochianni; De Luigi; Murelli; Berti; Martini; Bonfanti; Nanni; Brignani; Bertozzi; al 70' Berti, al 81' al posto di Bertozzi.

**PISA:** Annibaldi; Lenzi; Capozzoli; Nanni; Brignani; Fantanilli; Biondini; Biondini; Piaceri; Parola; Baiati (n. 12 Grandini); n. 13 Abbondanza, entrato al 60' al posto dell'infortunato Casoli.

**ARBITRO:** Lattanzi, di Roma.

**DAL CORRISPONDENTE**  
**VARESE.**

Pur privo di Bonatti, nostro feroce biancorosso, il Varese è riuscito, seppur a fatica, a superare un coriaceo Pisa. Il risultato di 2-1, a favore dei padroni di casa, non ha una grinta perché i varesini hanno meritato di vincere. Le proprie qualità il Varese le ha dimostrate nella prima parte del tempo, quando ha caricato il tutto per assicurarsi il risultato, si è proiettato all'attacco con sollecito, non in alla volta, è stato proprio in quello squartore di primo tempo, al 19', che ha realizzato il primo gol. In seguito, ha mantenuto il ritmo iniziale avrebbe abbandonato il campo con una vittoria più solida. Invece, in una fase di recupero, ha mostrato un certo coraggio, ma non ha saputo sfruttare le sue risorse. In seguito, ha mantenuto il ritmo iniziale avrebbe abbandonato il campo con una vittoria più solida. Invece, in una fase di recupero, ha mostrato un certo coraggio, ma non ha saputo sfruttare le sue risorse.

**MARCATORI:** Cavazzoni al 33' del secondo tempo.  
**CATANIA:** Viscintini; Cherulli; Limena; Buzzacchera; Strucchi; Reggiani; Zulch (dal 30' del secondo tempo Vaiani); Bernardi; Cavazzoni; Peroni; Bonifanti (dodicesimo: Immanuel).

**ATALANTA:** De Rossi; Magagnoli; Pappi; Pelagalli; Zaniboni; Longo; Cattaneo; Sironi; Mazzanti (dal secondo tempo Novellini); Sacco; Camini (dodicesimo: Trentini).

**ARBITRO:** Di Tanno di Lecce.

**NOTE:** Angoli 105 per il Catania.

**SERVIZIO**  
**CATANIA.**

La volontà di vittoria del Catania ha dato ragione, in extremis, della squadra padrona di casa. Il risultato, però, non è stato determinato dalla difesa, ma dall'attacco, che ha saputo sfruttare le sue risorse. In seguito, ha mantenuto il ritmo iniziale avrebbe abbandonato il campo con una vittoria più solida. Invece, in una fase di recupero, ha mostrato un certo coraggio, ma non ha saputo sfruttare le sue risorse.

**MARCATORI:** Bellinazzi (1) al 13' del p.t.; Merigali (1) al 14' su rigore; Bellinazzi (1) al 21' Cichira (1) al 41' della ripresa.  
**BERNINA:** Geramini; Rosa; Benatti; Marnini; Fontana; Castellotti; Cardillo; Landini; Bellinazzi; Fagnoli; Marcolotti (Merzagallo) N. 12 (class).

**COMO:** Bianchi; Palazzi; Cerretti; Marchetti; Mondelli; Salsani; Vannini; Cichira; Salvemini; Magistrelli; Pittorati; Solbiati N. 12; Zampanò.

**ARBITRO:** Reggiani di Bologna.  
**NOTE:** Spettatori 10 mila. Nel tempo Infortunato è Marcolotti; infortunato è Pittorati.

**DAL CORRISPONDENTE**  
**TERNI.**

Il risultato parla chiaro: il Terni ha vinto con tre reti a due per il Como non ha neppure da rimpiangere qualche palla sprecata. La Terni oggi giocava con tre punte: Cardillo, Bellinazzi e Marchetti. Il centrocampo con Liguori, Landini, Merigali e Marina ha funzionato. Il bel gioco si è così visto.

**Alla sesta giornata il Mantova incassa il primo gol casalingo 1-1 con l'Arezzo**

**Ossola fa saltare l'imbattibilità del bravo Nardin**

Il Mantova, in verità, reagiva prontamente e al 29' volgeva la fortuna e la grandezza di Nardin impedivano al pallone la giusta destinazione sui ripetuti tiri di Ossola, Danova, Spelta, De Cecco, che venivano respinti di intanto dall'estremo difensore e dai suoi compagni di linea, mentre due minuti dopo, su una girata a volo di Danova, ancora Nardin si salvava con l'aiuto del palo.

**Prosegue spedita la marcia del Catania (1-0)**

**Cavazzoni al 78' infrange le speranze dell'Atalanta**

*Agli etnei manca solo uno stocatore da affiancare a Bonifanti*

Fin dal primo minuto di gioco i padroni di casa attaccano a spron battuto. Ma l'ultimo libero atalantino Longo fa buona guardia e riesce a neutralizzare il vantaggio. Al 29', però, un'azione irresistibile di Bonifanti, mette il pallone all'incasso. In seguito, ha mantenuto il ritmo iniziale avrebbe abbandonato il campo con una vittoria più solida. Invece, in una fase di recupero, ha mostrato un certo coraggio, ma non ha saputo sfruttare le sue risorse.

**Nulla può il modesto Como contro gli scatenati rossoverdi (3-1)**

**Gioco e goal della Ternana**

**Marchetti all'ospedale per uno scontro con Vannini - Espulso Pittorati**

Il Catania è riuscito a superare un coriaceo Como non ha neppure da rimpiangere qualche palla sprecata. La Ternana oggi giocava con tre punte: Cardillo, Bellinazzi e Marchetti. Il centrocampo con Liguori, Landini, Merigali e Marina ha funzionato. Il bel gioco si è così visto.

**MARCATORI:** Bellinazzi (1) al 13' del p.t.; Merigali (1) al 14' su rigore; Bellinazzi (1) al 21' Cichira (1) al 41' della ripresa.  
**BERNINA:** Geramini; Rosa; Benatti; Marnini; Fontana; Castellotti; Cardillo; Landini; Bellinazzi; Fagnoli; Marcolotti (Merzagallo) N. 12 (class).

**COMO:** Bianchi; Palazzi; Cerretti; Marchetti; Mondelli; Salsani; Vannini; Cichira; Salvemini; Magistrelli; Pittorati; Solbiati N. 12; Zampanò.

**ARBITRO:** Reggiani di Bologna.  
**NOTE:** Spettatori 10 mila. Nel tempo Infortunato è Marcolotti; infortunato è Pittorati.

**DAL CORRISPONDENTE**  
**TERNI.**

Il risultato parla chiaro: il Terni ha vinto con tre reti a due per il Como non ha neppure da rimpiangere qualche palla sprecata. La Terni oggi giocava con tre punte: Cardillo, Bellinazzi e Marchetti. Il centrocampo con Liguori, Landini, Merigali e Marina ha funzionato. Il bel gioco si è così visto.

**Il Cafanzaro strappa il pari a Livorno (1-1)**

**Una zampata di Aristei punisce gli amaranto**

La partita ha avuto una svolta solo nella ripresa quando il Livorno ha tentato non di ragionare, che ancora non ne è capace privo com'è di un uomo da regia, ma di forzare il tempo, affidando la difesa al difensore, e il Cafanzaro ha risposto pareggiando, anche se un po' tardivamente, le sorti della gara.

**MARCATORI:** Santoni (L) al 18' e Aristei (C) al 13' della ripresa.  
**LIVORNO:** Bellinelli; Balardo; Bellinelli; Cichira; Mariani; Azzi; Albregi; Qualtieri (Nicolai al 13' del p.t.); Santoni; Lorenzetti; Fava. Portiere di riserva: Vannini.  
**CATANZARO:** Maschi; Morini; Bertoli; Maschi; Benedetto; Bertucchi; Aristei; Bonelli; Franzoni; Busacca; Girol; Portiere di riserva: Porzani; tredicesimo: Muscarelli.

**ARBITRO:** Barbaresco di Cornito.

**DAL CORRISPONDENTE**  
**LIVORNO.**

La partita ha avuto una svolta solo nella ripresa quando il Livorno ha tentato non di ragionare, che ancora non ne è capace privo com'è di un uomo da regia, ma di forzare il tempo, affidando la difesa al difensore, e il Cafanzaro ha risposto pareggiando, anche se un po' tardivamente, le sorti della gara.

**MARCATORI:** Santoni (L) al 18' e Aristei (C) al 13' della ripresa.  
**LIVORNO:** Bellinelli; Balardo; Bellinelli; Cichira; Mariani; Azzi; Albregi; Qualtieri (Nicolai al 13' del p.t.); Santoni; Lorenzetti; Fava. Portiere di riserva: Vannini.  
**CATANZARO:** Maschi; Morini; Bertoli; Maschi; Benedetto; Bertucchi; Aristei; Bonelli; Franzoni; Busacca; Girol; Portiere di riserva: Porzani; tredicesimo: Muscarelli.

**ARBITRO:** Barbaresco di Cornito.

**DAL CORRISPONDENTE**  
**LIVORNO.**

La partita ha avuto una svolta solo nella ripresa quando il Livorno ha tentato non di ragionare, che ancora non ne è capace privo com'è di un uomo da regia, ma di forzare il tempo, affidando la difesa al difensore, e il Cafanzaro ha risposto pareggiando, anche se un po' tardivamente, le sorti della gara.

**Manza-Reggiana 0-0**

**Portieri inoperosi in uno scialbo confronto**

Il Livorno ha tentato di forzare il tempo, affidando la difesa al difensore, e il Cafanzaro ha risposto pareggiando, anche se un po' tardivamente, le sorti della gara.

**MARCATORI:** Santoni (L) al 18' e Aristei (C) al 13' della ripresa.  
**LIVORNO:** Bellinelli; Balardo; Bellinelli; Cichira; Mariani; Azzi; Albregi; Qualtieri (Nicolai al 13' del p.t.); Santoni; Lorenzetti; Fava. Portiere di riserva: Vannini.  
**CATANZARO:** Maschi; Morini; Bertoli; Maschi; Benedetto; Bertucchi; Aristei; Bonelli; Franzoni; Busacca; Girol; Portiere di riserva: Porzani; tredicesimo: Muscarelli.

**ARBITRO:** Barbaresco di Cornito.

**DAL CORRISPONDENTE**  
**LIVORNO.**

La partita ha avuto una svolta solo nella ripresa quando il Livorno ha tentato non di ragionare, che ancora non ne è capace privo com'è di un uomo da regia, ma di forzare il tempo, affidando la difesa al difensore, e il Cafanzaro ha risposto pareggiando, anche se un po' tardivamente, le sorti della gara.

**Stommelen ed Eremaus ingaggiati dall'Alfa Romeo**

**MILANO.**

Il Livorno ha tentato di forzare il tempo, affidando la difesa al difensore, e il Cafanzaro ha risposto pareggiando, anche se un po' tardivamente, le sorti della gara.

**GIUNTI E VACCARELLA ALLA FERRARI**

**MARANELLO.**

La Ferrari ha reso noto oggi di avere raggiunto un accordo di collaborazione con i corridori Ignazio Giunti e Nino Vaccarella per il campionato di Formula 1.

La dimostrazione che hanno cominciato a correre per il loro ed è data proprio da un gol che Pasquini segnava per i suoi colori. Era il 18' e Farina fermandosi anzite mantovano, lanciando lungo il pallone la giusta destinazione sui ripetuti tiri di Ossola, Danova, Spelta, De Cecco, che venivano respinti di intanto dall'estremo difensore e dai suoi compagni di linea, mentre due minuti dopo, su una girata a volo di Danova, ancora Nardin si salvava con l'aiuto del palo.

Il Mantova, in verità, reagiva prontamente e al 29' volgeva la fortuna e la grandezza di Nardin impedivano al pallone la giusta destinazione sui ripetuti tiri di Ossola, Danova, Spelta, De Cecco, che venivano respinti di intanto dall'estremo difensore e dai suoi compagni di linea, mentre due minuti dopo, su una girata a volo di Danova, ancora Nardin si salvava con l'aiuto del palo.

Il Mantova, in verità, reagiva prontamente e al 29' volgeva la fortuna e la grandezza di Nardin impedivano al pallone la giusta destinazione sui ripetuti tiri di Ossola, Danova, Spelta, De Cecco, che venivano respinti di intanto dall'estremo difensore e dai suoi compagni di linea, mentre due minuti dopo, su una girata a volo di Danova, ancora Nardin si salvava con l'aiuto del palo.

**Stommelen ed Eremaus ingaggiati dall'Alfa Romeo**

**MILANO.**

Il Livorno ha tentato di forzare il tempo, affidando la difesa al difensore, e il Cafanzaro ha risposto pareggiando, anche se un po' tardivamente, le sorti della gara.

**GIUNTI E VACCARELLA ALLA FERRARI**

**MARANELLO.**

La Ferrari ha reso noto oggi di avere raggiunto un accordo di collaborazione con i corridori Ignazio Giunti e Nino Vaccarella per il campionato di Formula 1.